



EcoBioNews

Direttore editoriale Giuliano D'Antonio

Speciale per **Salerno**

Dati Ismea. Accesso difficile ai finanziamenti nei primi mesi del 2013

Credit crunch per le aziende agricole

*Tra gennaio e marzo si registra un'ulteriore contrazione del 4 per cento
Dinamica negativa nel Mezzogiorno: crollo del 42% nel canale bancario*



La stretta creditizia si fa sentire in maniera consistente anche per le imprese del comparto agricolo. "Dopo un 2012 che ha visto sottrarre al settore primario finanziamenti bancari per un valore di oltre 600 milioni di euro - si legge in una nota dell'Ismea - prosegue nel primo trimestre 2013 la stretta creditizia ai danni delle imprese agricole". Dall'analisi - realizzata sulla base dei dati raccolti dalla Sgfa (Società di Gestione Fondi per l'Agroalimentare) controllata Ismea - si evince un'ulteriore contrazione del credito all'agricoltura del 4% nel primo quarto dell'anno, pari a circa 20 milioni di euro in meno sullo stesso periodo del 2012, determinata unicamente dalla dinamica negativa del Mezzogiorno".

Sud penalizzato.

"Le aziende del Sud e delle Isole - specifica l'Ismea - hanno visto crollare i finanziamenti bancari rispettivamente del 42% e del 30% nel trimestre in esame, mentre nel Centro e nel Nord la dinamica del credito si è rivelata positiva (rispettivamente del +15% e del +5%)".

In ragione di questa evoluzione - spiega Ismea - le aziende del Nord intercettano oggi il 72% del credito complessivo, mentre il Mezzogiorno e le Isole solo il 14%, nonostante il maggior numero di imprese agricole presenti sul territorio".

Le finalità dei finanziamenti.

"Relativamente alle finalità dei finanziamenti - si evince dall'analisi - calano i prestiti per la gestione corrente e per la ristrutturazione, mentre aumentano quelli destinati agli investi-

menti la cui quota supera l'80%". "Si tratta di un segnale incoraggiante - sottolinea ancora l'Ismea - che dimostra la presenza di un nucleo di aziende virtuose capaci di guardare al futuro con ottimismo, nonostante le difficoltà legate alla restrizione del credito dell'ultimo quinquennio e alla situazione di incertezza che il Paese sta vivendo". L'evoluzione complessivamente negativa del credito trova conferma anche dall'indagine qualitativa condotta a marzo da Ismea su un panel di aziende agricole e agroindustriali. "Tra i motivi che scoraggiano le aziende a rivolgersi agli Istituti bancari emerge, dalle dichiarazioni degli operatori interpellati, la richiesta di garanzie sempre più gravose, l'innalzamento dei tassi di interesse e l'allungamento dei tempi di istruttoria e procedurali".

(Fonte: ismea.it del 24.07.2013)

Coldiretti. In due milioni ad agosto scelgono le vacanze negli agriturismi

Due milioni di persone trascorreranno le vacanze di agosto negli agriturismi. E' quanto si evince da un'analisi della Coldiretti/Ipr Marketing. La stessa indagine "evidenzia peraltro che più di due italiani su tre resteranno, invece, a casa nel mese di agosto". La campagna è apprezzata anche dai molti turisti stranieri che arrivano in Italia alla ricerca del relax nel verde e del buon cibo. "Se l'attività preferita dal turista italiano nelle campagne è passeggiare ed esplorare il territorio (43 per cento), il mangiare - continua la Coldiretti - si classifica al secondo posto con la possibilità di gustare i prodotti tipici del territorio e le ricette segrete custodite nelle aziende agricole da generazioni". "Non è un caso che - precisa ancora la Coldiretti - il 9 per cento degli ospiti degli agriturismi chiede proprio di imparare a cucinare". La campagna "è entrata tra le mete turistiche preferite con quasi la metà degli italiani (44 per cento) che - sostiene la Coldiretti - è stata in un agriturismo negli ultimi 5 anni".

La preferenza per la campagna.

I motivi della preferenza sono "per una maggioranza del 30 per cento il buon rapporto prezzo/qualità, mentre per il 23 per cento la garanzia di riposo e tranquillità mentre per il 21 per cento il contatto con la natura". "Tra le novità del 2013 - sottolinea la Coldiretti - ci sono agri-ludoteche, baby-orti, lezioni di inglese sul prato, teatro contadino, agri-colonie, letture nel bosco e persino la tree therapy, tecnica anti-stress che consiste nell'abbracciare gli alberi".

La scelta su internet.

"Per scegliere l'agriturismo il 46 per cento degli italiani - continua la Coldiretti - si rivolge ad internet dove sono attivi siti come www.terranostira.it o www.campagnamica.it ma è arrivata per il 2013 anche la nuova App di Terranostra scaricabile gratuitamente che fornisce tutte le informazioni sull'agriturismo prescelto". Tra chi non si rivolge alla rete "va ancora forte il passaparola o il consiglio di parenti e amici che viene seguito dal 32 per cento degli agrituristi mentre un buon 9 per cento lo sceglie quasi a caso sul posto".

(Fonte: coldiretti.it del 04.08.2013)

Ortofrutta. Agrinsieme: "Positivo l'accordo interprofessionale Kiwi"

"Agrinsieme" - il coordinamento tra Cia, Confagricoltura e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari - "riconfermando la necessità di seguire una strategia di sviluppo per l'agricoltura che favorisca gli accordi di filiera e auspicando una sempre maggiore valorizzazione della produzione nazionale di qualità, esprime parere favorevole sull'accordo interprofessionale per il kiwi ratificato dal Consiglio di Amministrazione di Ortofrutta Italia, l'organismo

interprofessionale del comparto ortofrutticolo nazionale".

In una nota "Agrinsieme" sottolinea che "l'accordo, relativo alla campagna di commercializzazione 2013-2014, era stato precedentemente discusso e approvato in sede di Comitato di prodotto kiwi lo scorso 23 luglio. L'obiettivo del miglioramento qualitativo del sistema kiwi nazionale sarà raggiunto - fa presente Agrinsieme- attraverso una serie di strumenti, che vanno dalla fissazione dei calendari di raccolta e commercializzazione, all'incremento del grado Brix oltre a un'adeguata durezza dei frutti".

(Fonte: cia.it del 02.08.2013)

